

L'ECO DI PADOVA

q

35100 PADOVA

PIAZZA ALCIDE DE GASPERI 39

DIR. RESP. PIER AUGUSTO MACCHI

- 5 FEB. 1979

Dopo un anno di inattività

Fo con la «Tigre» in scena a Milano

MILANO - Dario Fo ha proposto l'altra sera, dopo quasi un anno di forzato riposo (conseguenza di un incidente occorso alla moglie Franca Rame), un suo nuovo spettacolo alla «Palazzina Liberty» a Milano.

Con «Storia della tigre ed altre storie» Fo, solo in scena per quasi due ore, racconta, mima, imita, recita la storia di un soldato cinese della quarta armata che, ferito ad una gamba, chiede ai compagni in fuga di lasciarlo solo e, dopo molte peripezie incontra una tigre: dove tigre vuol dire «non delegare mai a nessuno la propria vita ed i propri interessi cioè dignità e libertà».

Con un dialetto ricco di suoni onomatopeici Dario Fo racconta con abilità consumata questo incontro fra l'uomo e la tigre usando mimica e gestualità.

Lo spettacolo, come ha precisato lo stesso Fo, è ancora da mettere a punto; completamente recitato a soggetto, cioè improvvisato su un canovaccio (non scritto) abbastanza debole, si regge solo sulla mimica e sulla bravura di un Dario Fo al meglio delle sue capacità.

In un momento, il nostro momento, nel quale tutti tendono a viaggiare, a fuggire e dove fuga significa morte, Fo lancia un messaggio nel quale parla di «resistenza, di non lasciarsi andare, di stare appunto con la tigre».

Lo spettacolo verrà presentato nei prossimi giorni a Roma ed in altre città italiane.